

# Verso l'uscita

## Schedario transmediale sull'eutanasia

a cura di

Stefano Calabrese, Monica Lanzillotta, Hanna Serkowska

# Verso l'uscita

Schedario transmediale sull'eutanasia

a cura di  
Stefano Calabrese  
Monica Lanzillotta  
Hanna Serkowska

Ledizioni

© 2024 Ledizioni LediPublishing  
Via Antonio Boselli, 10 – 20136 Milano – Italy  
[www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)  
[info@ledizioni.it](mailto:info@ledizioni.it)

*Verso l'uscita. Schedario transmediale sull'eutanasia*  
A cura di Stefano Calabrese, Monica Lanzillotta e Hanna Serkowska

Prima edizione: febbraio 2024

ISBN cartaceo 9791256000753  
ISBN eBook 9791256000760

Progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

Informazioni sul catalogo e sulle ristampe dell'editore:  
[www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)

Le riproduzioni a uso differente da quello personale potranno avvenire,  
per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume, solo  
a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da Ledizioni.

# Introduzione

di *Monica Lanzillotta*

Il volume raccoglie alcuni contributi dei partecipanti a un ampio progetto di ricerca internazionale intitolato *L'eutanasia nel prisma multidisciplinare: diritto, medicina, bioetica, filosofia, letteratura, linguistica*, da me ideato e condiretto con Stefano Calabrese, Stefano Canestrari, Berenice Cavarra, Carla Faralli, Adelmo Manna, Lucia Risicato e Hanna Serkowska. Il progetto, che ha avuto una durata triennale (da dicembre 2020 a dicembre 2023), nasce all'interno dell'Istituto di studi penalistici "Alimena"-ISPA, Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università della Calabria, diretto da Mario Caterini ([www.ispa.unical.it](http://www.ispa.unical.it)), istituto che ha come finalità quella di esplorare il complesso tema della pena e della politica criminale, coinvolgendo, in una prospettiva multidisciplinare, la collaborazione tra studiosi di università e organismi nazionali ed internazionali. Durante il triennio ci siamo confrontati sul tema dell'eutanasia organizzando sottogruppi di lavoro e iniziative seminariali, tra cui la *lectio magistralis* di Fernando Rey Martínez intitolata *El nuevo modelo español de regulación de la eutanasia* (24 maggio 2021); la tavola rotonda sul tema *Rifiuto dei trattamenti sanitari e aiuto medico a morire*, coordinata da Carla Faralli (10 marzo 2022); il seminario *Riflessioni interdisciplinari di Monica Lanzillotta e Paolo Malacarne intorno al romanzo Goccia a goccia di Luigi Rainero Fassati* (21 novembre 2022). Dal costante dialogo, oltre al presente lavoro collettaneo, che ha l'intento di costituire un osservatorio mondiale su romanzi, racconti, fumetti, *graphic novels*, opere teatrali, cinematografiche e musicali che hanno come tema l'eutanasia, è scaturito l'ulteriore volume *Il punto sull'eutanasia. Dal diritto alla letteratura*, a cura di Stefano Canestrari, Carla Faralli, Monica Lanzillotta, Lucia Risicato, edito da Pacini nel 2024.

I seminari e i due volumi costituiscono un contributo concreto alla riflessione sulle scelte del fine vita o sul "diritto di andarsene", sempre più necessaria perché sono in atto modificazioni significative del modo e del tempo del morire. La riflessione sul modo e sul tempo di porre fine alla propria vita è indispensabile quando la collettività si misura con leggi che riguardano lo spazio delle decisioni personali, come è già accaduto, per esempio, per le normative sul divorzio o sull'aborto. Gli studiosi e le studiose raccolti attorno al progetto hanno guardato alla morte "sospesa", quando i dispositivi medici di nutrizione e idratazione trattengono in vita il malato, o "anticipata", quando chi "desidera" andarsene vuole esser aiutato a farlo avvalendosi

delle leggi *permissive* che regolano tali questioni o disubbidendo a esse qualora non lo consentano (l'atto di aiuto medicalizzato al proprio fine vita è penalmente punito nella maggior parte dei paesi del mondo). Gli studiosi e le studiose hanno altresì guardato alla morte "eutanasi" che coinvolge almeno un altro soggetto – medico, familiare, amico –, che non si limita a garantire il solo sostegno dal punto di vista materiale e organizzativo a chi chiede di porre fine alle proprie sofferenze ma pone in essere l'atto finale per conto di chi non ha il coraggio di farlo da solo, di chi intende affidarsi alla professionalità del medico e alle sue competenze o di chi è fisicamente impedito. Alla morte ci si accosta quasi sempre con sofferenza e paura, e soltanto se costretti, ma la vita è un percorso biologico e la sua fine è destino comune: come scrive Savarese in *Il tempo di morire*, «la frequentazione del nemico in vista dell'ultimo combattimento ce lo renderà quanto meno non del tutto estraneo. Chiudere gli occhi di fronte alla morte, non nominarla, non indagarla, illudersi di posticiparla indefinitivamente e di liquidarla brutalmente non ci aiuterà»<sup>1</sup>. L'esistenza dei singoli, prostrata da uno stato prolungato di malattia non più sopportabile, da una progressiva sofferenza fisica e/o psichica, può evolversi con modalità rispetto alle quali siamo chiamati a decidere prima che terminino i giorni, inconsapevolmente o improvvisamente o con indicibili sofferenze, occorrendo, parafrasando il titolo di Savarese, nel tempo in cui ci tocca vivere famigliarizzare con il tempo in cui ci toccherà morire, prepararsi a uscire di scena come una realtà accettata, non subita.

Al gruppo di studiosi/e che inizialmente si è proposto di schedare le opere della *fiction* (Giovanni Barberi Squarotti, Stefano Calabrese, Valentina Conti, Alessandro Gaudio, Angela Francesca Gerace, Monica Lanzillotta, Mariarosa Loddo, Valeria Merola, Maria Panetta, Hanna Serkowska e Stefania Sini) si sono aggiunti, nel corso del triennio, altri studiosi/e che avevano già un rapporto di collaborazione con i componenti del gruppo (Ludovica Broglia, Antonio Celano, Maria Di Maro, Barbara Jenger Hørlyck, Marta Angela Martino, Orazio Garofalo, Stefano Scioli e Manlio Todeschini).

Lo schedario si pone come osservatorio sulla produzione creativa globale legata al tema dell'eutanasia, che rispecchia i condizionamenti sociali, politici e culturali dei territori che fanno da sfondo. Rimandiamo, per una riflessione più generale sulle schede, ai seguenti contributi editi in *Il punto sull'eutanasia. Dal diritto alla letteratura: Intendendo morire* di Stefano Calabrese; *L'eutanasia nei graphic novels* di Valentina Conti; *La Ballata di Adam Henry. Un caso esemplare di "diritto e letteratura"* di Carla Faralli; *Il romanzo e il racconto "di eutanasia" fra fine Ottocento e surmodernità* di Angela Francesca Gerace e Monica Lanzillotta; *Conoscere l'ora e il giorno. La cinematografia sullo sfondo dell'eutanasia* di Hanna Serkowska. Il titolo che abbiamo scelto per lo schedario è un omaggio da un lato all'efficace

---

1 E. Savarese, *Il tempo di morire*, Nola (NA), Wojtek Edizioni, 2019, p. 25.

perifrasi che costituisce il correlativo del disagio di nominare la morte (si preferisce, come si fa con i tabù, non nominarla direttamente), e dall'altro alla dimensione della transmedialità, che ci è sembrata la caratteristica più significativa dei testi eutanasi: i romanzi, specie negli ultimi anni, hanno infatti dato luogo a catene seriali (trilogie, quadrilogie, pentalogie), casistica a cui vanno affiancati gli incrementi narrativi dei *sequel*, dei *prequel* e degli *adattamenti*, cioè la reincarnazione di un testo in canali semiotici diversi (il romanzo transcodificato in film o in opera teatrale, ecc.). La ristrutturazione transmediale ha, tra i suoi effetti, quello di potenziare i messaggi: ogni medium contribuisce infatti allo sviluppo della storia e alla comprensione del mondo narrato, e ogni adattamento sollecita il lettore a ricostruire il significato complessivo di un'opera integrando le versioni dei vari media. Le narrazioni transmediali permettono quindi di passare da un consumo individuale a una fruizione collettiva, di potenziare l'attenzione sul tema sviluppato distribuendola su trame diverse piuttosto che su una singola opera, rinarrata da plurimi punti di vista e con linguaggi diversi: il traguardo è una comprensione più condivisa, più efficace e più approfondita. L'intertestualità, che è l'altro elemento caratterizzante i testi, fortifica la transmedialità, perché i testi che si pongono in costante relazione tra loro rafforzano ulteriormente la comprensione globale della questione centrale e la battaglia civile per ottenere il diritto di decidere sulla propria morte e per sensibilizzare l'opinione pubblica (ancor più, il ceto politico) sull'eutanasia. La *fiction*, oltre a rivendicare i diritti dei malati sulla fine della loro vita, mette in scena anche altri soggetti: a pretendere il diritto alla dolce morte è spesso chi è in condizioni socio-economiche estremamente difficili, chi ha gravi problemi psicologici, chi è anziano. Il malato terminale rappresenta la categoria di personaggi più ricorrenti e attira a sé i nodi concettuali e le questioni satelliti dell'eutanasia, come la differenza tra medicina biosociale e biofisica, le cure palliative, l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, ecc. Ben consapevoli che l'eutanasia è sempre attiva, in quanto si configura come un atto (si procura prescrivendo/somministrando farmaci letali o attraverso altri metodi) o astensione da un atto (si interrompe un trattamento), dunque è sostanzialmente un suicidio assistito, abbiamo deciso di mantenere la distinzione tra eutanasia attiva e passiva solo se presente nei testi. La *fiction* sembra voler ribadire che non è interessata alla scelta fra la vita e la morte, né alla scelta della morte contro la vita, ma alla scelta fra due modi di morire. L'altro nucleo centrale dei testi eutanasi è non tanto la relazione del medico con il paziente e la sua malattia, ma la relazione del malato stesso con i suoi diritti. Poeti, scrittori, fumettisti, registi teatrali e cinematografici, cantautori si sono per lo più schierati a favore o su posizioni possibiliste, assumendo come controparte chi (Famiglia, Stato, Medici, Chiesa) si pone come Padrone assoluto, più che come Padre amorevole, della vita dell'altro. La posta in gioco non è la vittoria del relativismo etico o della visione laica/atea/agnostica, ma quella del riconoscimento dei diritti e della dignità degli esseri umani: come è riconosciuto il diritto

alla vita e alla salute, così dovrebbe essere riconosciuto il diritto di rifiutare le cure, il diritto all'autodeterminazione sul proprio corpo, il diritto ad una morte dignitosa.

Nelle schede abbiamo cercato di restituire l'intreccio e i passi più significativi legati all'universo della morte "differita" e "dolce", evitando, come raccomanda Mario Lavagetto in *Eutanasia della critica*, di esasperare, come suole fare certa saggistica letteraria autoreferenziale, il linguaggio "tecnico", e ci siamo disposti ad accoglierne il verbo, a far emergere il funzionamento narratologico e il messaggio del testo, riducendo al minimo l'interpretazione e il commento, ma non rinunciando a formulare un essenziale giudizio di valore. Siamo stati particolarmente severi con alcuni romanzi autopubblicati poco incisivi per contenuti eccessivamente ordinari, mancanza di consapevolezza delle strutture narratologiche e impaginazione editoriale poco curata, che pure testimoniano la volontà di partecipare al dibattito. Pur uniformandoci a principi comuni, abbiamo rispettato l'*usus scribendi* di ogni studioso, per non prevaricare del tutto l'atto interpretativo, individuale e autonomo, che è sotteso alla stesura di ciascuna scheda.

Le opere sono divise in tre sezioni. La prima contiene i testi finora schedati. La seconda include il catalogo di opere potenzialmente orientate al tema dell'eutanasia che, per questioni di tempo, ci proponiamo di schedare, aggiornando il volume, anche con il supporto di chi vorrà aiutarci. Infine, la terza sezione contiene le opere che abbiamo preso in considerazione (tra parentesi è indicato il nominativo di chi le ha lette) e deciso di escludere perché l'intreccio non riguardava il tema per come noi lo abbiamo inteso, ma è assunto nel significato più esteso di "liberazione" o "abolizione", accezione penetrata nel lessico delle scienze sociali e politiche, nella creatività artistica e nel parlare comune, come dimostrano due brevi esempi: in *Eutanasia della democrazia. Il colpo di mani pulite* di Benedetto Giuseppe, edito da Rubbettino nel 2021, la parola eutanasia è riferita più estesamente all'abolizione dell'autorizzazione a procedere per i membri del Parlamento; in *L'eutanasia dello stato* di William Godwin, che è un'antologia dei più importanti scritti teorici del politico britannico, edita da Elèuthera nel 2022, il termine è usato per indicare la necessità di liberare la società dal governo centrale dello Stato.

Il volume è liquido, non nel senso deteriore assunto oggi dall'aggettivo in relazione soprattutto agli scritti di Bauman, ma perché la pubblicazione è fluidificata nel tempo: abbiamo infatti schedato un corpus significativo di opere nella consapevolezza che molte delle assenti ci verranno segnalate dai lettori. La nostra ambizione è di aggiornare periodicamente lo schedario e farlo diventare una sorta di osservatorio dell'immaginario mondiale sull'eutanasia.

Nel congedarmi con questa breve introduzione, esprimo la mia profonda riconoscenza a tutti gli studiosi che hanno collaborato sempre con entusiasmo e ringrazio in particolare Alessandro Gaudio e Angela Francesca Gerace che mi hanno aiutato nella revisione del volume.

## Sommario

Introduzione, di <i>Monica Lanzillotta</i>	5
Schedario	9
Romanzi	11
Hjalmar Söderberg, <i>Doktor Glas</i> , 1905 (Monica Lanzillotta)	11
Robert Hugh Benson, <i>Lord of the World</i> , 1907 (Angela Francesca Gerace)	14
Axel Munthe, <i>The story of San Michele</i> , 1929 (Angela Francesca Gerace)	17
John Steinbeck, <i>Of Mice and Men</i> , 1937 (Monica Lanzillotta)	20
Ettore Borelli, <i>Ritratto di Marta</i> , 1963 (Monica Lanzillotta)	22
Kenzaburō Ōe, 個人的な体験, <i>Kojinteki na taiken</i> , 1964 (Antonio Celano)	25
Giorgio Scerbanenco: <i>Venere privata</i> , 1966; <i>Traditore di tutti</i> , 1966; <i>I ragazzi del massacro</i> , 1968; <i>I milanesi ammazzano al sabato</i> , 1969 (Monica Lanzillotta)	27
William Francis Nolan-George Clayton Johnson, <i>Logan's run</i> , 1967 (Alessandro Gaudio)	30
Romain Gary, <i>La vie devant soi</i> , 1975 (Valeria Merola)	31
Michael Palmer, <i>The Sisterhood</i> , 1982 (Monica Lanzillotta)	35
Giovanni Arpino, <i>Passo d'addio</i> , 1986 (Alessandro Gaudio)	39
Philip Roth, <i>Patrimony. A True Story</i> , 1991 (Alessandro Gaudio)	41
Lois Lowry, <i>The Giver</i> , 1993 (Monica Lanzillotta)	42
Luigi Rainero Fassati, <i>Goccia a goccia</i> , 1997 (Monica Lanzillotta)	43



Ian McEwan, <i>Amsterdam</i> , 1998 (Alessandro Gaudio)	48
Marc Levy, <i>Et si c'était vrai...</i> , 2000 (Marta Angela Martino)	50
Włodzimierz Kowalewski, <i>Bóg zapłac!</i> , 2000 (Hanna Serkowska)	52
Andrea Novelli-Gianpaolo Zarini, <i>Soluzione finale</i> , 2005 (Monica Lanzillotta)	56
Roberto Pavarino, <i>Leopolis (Льбів)</i> , 2006 (Stefania Sini)	61
Angela Del Fabbro [Mauro Covacich], <i>Vi perdono</i> , 2009 (Monica Lanzillotta)	64
Michela Murgia, <i>Accabadora</i> , 2009 (Maria Panetta)	67
Mauro Covacich, <i>A nome tuo</i> , 2011 (Monica Lanzillotta)	70
Dacia Maraini, <i>La grande festa</i> , 2011 (Maria Panetta)	73
Laura Pugno, <i>Antartide</i> , 2011 (Monica Lanzillotta)	75
Mario Farneti, <i>Amenia</i> , 2012 (Ludovica Broglia)	78
Jojo Moyes, <i>Me Before You</i> , 2012 (Manlio Todeschini)	81
Marco Missiroli, <i>Il senso dell'elefante</i> , 2012 (Marianrosa Loddo)	84
Piersandro Pallavicini, <i>Romanzo per signora</i> , 2012 (Maria Panetta)	85
Jodi Picoult, <i>Lone Wolf</i> , 2012 (Monica Lanzillotta)	88
Marco Longhi, <i>Il viaggio</i> , 2013 (Monica Lanzillotta)	93
Lottie Moggach, <i>Kiss me First</i> , 2013 (Monica Lanzillotta)	95
Ian McEwan, <i>The Children Act</i> , 2014 (Alessandro Gaudio)	98
Martin Winckler, <i>En souvenir d'André</i> , 2014 (Marianrosa Loddo)	100
Isabel Allende, <i>El amante japonés</i> , 2015 (Monica Lanzillotta)	101

Franco Brigaglia, <i>Fra le nuvole non c'è nessuno. Diario di Maria in inglese con testo a fronte</i> , 2015 (Monica Lanzillotta)	105
Hendrik Groen [Peter de Smet], <i>Pogingen iets van het leven te maken</i> , 2015 (Monica Lanzillotta)	107
Gianluca Barbanotti, <i>Quattro venti</i> , 2016 (Monica Lanzillotta)	110
Massimiliano Governi, <i>La casa blu</i> , 2016 (Ludovica Broglia)	112
Hendrik Groen [Peter de Smet], <i>Zolang er leven is</i> , 2016 (Monica Lanzillotta)	115
Herman Koch, <i>De Greppel</i> , 2016 (Alessandro Gaudio)	117
Rosa Matteucci, <i>Costellazione familiare</i> , 2016 (Monica Lanzillotta)	119
Sandro Orlandi, <i>Il volo del cigno</i> , 2016 (Alessandro Gaudio)	121
Sara Blaedel, <i>Kvinden de meldte savnet</i> , 2017 (Marta Angela Martino)	122
Albert Espinosa, <i>Lo que te diré cuando te vuelva a ver</i> , 2017 (Monica Lanzillotta)	125
Riccardo Intruglio, <i>Il romanzo erotico</i> , 2017 (Monica Lanzillotta)	127
Giovanni Manca, <i>Piazza Fiume</i> , 2017 (Ludovica Broglia)	129
Caterina Ambrosecchia, <i>Sette secondi</i> , 2018 (Alessandro Gaudio)	131
Marco Alberici, <i>Cartolina dal Mystic Dream Hotel</i> , 2019 (Maria Panetta)	132
Tatiana Errani, <i>Anima Fragile</i> , 2019 (Ludovica Broglia)	135
G, <i>La mia morte</i> , 2019 (Alessandro Gaudio)	137
Alessandro Niccoli, <i>L'odore delle rose</i> [2019], 2022 (Alessandro Gaudio)	138
Sandro Veronesi, <i>Il colibrì</i> , Milano, 2019 (Stefano Calabrese)	139
Daniele Vriale, <i>L'ultimo passo</i> , 2019 (Maria Panetta)	141

Emmanuel Carrère, <i>Yoga</i> , 2020 (Valeria Merola)	144
Caoilinn Hughes, <i>The Wild Laughter</i> , 2020 (Maria Di Maro)	146
Andrew O'Hagan, <i>Mayflies</i> , 2020 (Angela Francesca Gerace)	149
Giuseppe Albanese, <i>Ciglia</i> , 2021 (Valentina Conti)	152
Cinzia De Martini, <i>Quando le parlai di me</i> , 2021 (Monica Lanzillotta)	154
Mateusz Pakuła, <i>Jak nie zabilem swojego ojca i jak bardzo tego żałuję</i> , 2021 (Hanna Serkowska)	155
Giampiero Rigosi, <i>Ciao Vita</i> , 2021 (Monica Lanzillotta)	158
Giampaolo G. Rugo, <i>Acari</i> , 2021 (Alessandro Gaudio)	161
Francesco Maria Colonna, <i>Euthanasia</i> , 2022 (Alessandro Gaudio)	162
Marina Di Dio, <i>Marina F. Eutanasia di un amore</i> , 2022 (Monica Lanzillotta)	163
Sergio Figuccia, <i>Eutanasia delle apparenze</i> , 2022 (Ludovica Broglia)	165
Michel Houellebecq, <i>Anéantir</i> , 2022 (Antonio Celano)	167
Igor Nogarotto, <i>Rosa stacca la spina</i> , 2022 (Monica Lanzillotta)	169
Racconti	172
Guy De Maupassant, <i>L'Endormeuse</i> , 1889 (Monica Lanzillotta)	172
Luigi Pirandello, <i>Il gancio</i> , 1902 (Angela Francesca Gerace)	174
Grazia Deledda, <i>La medicina</i> , 1908 (Alessandro Gaudio)	176
Silvio D'Arzo [Ezio Comparoni], <i>Casa d'altri</i> , 1948-1953 (Monica Lanzillotta)	177
Richard Matheson, <i>The Test</i> , 1954 (Antonio Celano)	180

Kurt Vonnegut, <i>Welcome to the Monkey House</i> , 1968 (Monica Lanzillotta)	182
Stephen King, <i>The Woman in the Room</i> , 1978 (Angela Francesca Gerace)	183
F.X. Toole [Jerry Boyd], <i>Million Dollar Baby</i> , 2000 (Monica Lanzillotta)	185
Francesco Tassinari, <i>L'attesa...</i> , 2011 (Monica Lanzillotta)	188
Maria Grazia Arduoso, <i>Per amore si può (contro ogni regola)</i> , 2014 (Maria Panetta)	189
Paolo Barbieri, <i>Gli occhi di Thanatos. E-mail sulla morte. Dialoghi d'agosto</i> , 2016 (Angela Francesca Gerace)	191
Camilla Ghedini, <i>III</i> , 2016 (Monica Lanzillotta)	193
Giacomo Assennato, <i>Tanto sonno</i> , 2018 (Monica Lanzillotta)	194
Paolo Delmastro, <i>Io restituisco la pace</i> , 2020 (Monica Lanzillotta)	194
Fiabe	196
Marco Bandera, <i>Doralisa delle api. Una favola sulla fine della vita</i> , 2021 (Alessandro Gaudio)	196
Riflessioni d'autore	197
Enrico Morselli, <i>L'uccisione pietosa (l'Eutanasia) in rapporto alla Medicina, alla Morale ed all'Eugenica</i> , 1923 (Alessandro Gaudio)	197
Guido Morselli, <i>Capitolo breve sul suicidio</i> , 1956 (Alessandro Gaudio)	199
Simone de Beauvoir, <i>Une mort très douce</i> , 1964 (Maria Panetta)	200
Peter Noll, <i>Diktate über Sterben und Tod</i> , 1984 (Mariasosa Loddo)	203
Giuseppe Pontiggia, <i>Chiamatelo Club, offre solamente la morte</i> , 1989 (Monica Lanzillotta)	205

Giulio Mozzi, <i>Corpo morto e corpo vivo. Eluana Englaro e Silvio Berlusconi</i> , 2009 (Antonio Celano)	206
Emmanuèle Bernheim, <i>Tout s'est bien passé</i> , 2013 (Mariarosa Loddo)	208
Guido Ceronetti, <i>I condannati alla pena di vivere</i> , 2014 (Monica Lanzillotta)	209
Dacia Maraini-Claudio Volpe, <i>Il diritto di morire</i> , 2018 (Maria Panetta)	210
Sergio Ramazzotti, <i>Su questa pietra</i> , 2019 (Mariarosa Loddo)	213
Eduardo Savarese, <i>Il tempo di morire</i> , 2019 (Monica Lanzillotta)	215
Michel Houellebecq, <i>Préface à Emmanuel Hirsch, Vincent Lambert, une mort exemplaire? Croniques 2014-2019</i> , 2020 (Antonio Celano)	217
Susanna Tamaro, <i>I pifferai magici. La spensierata corsa dell'umanità verso l'abisso</i> , 2022 (Maria Panetta)	218
Fumetti	221
Paolo Floberti (autore), Roberto Peroni Corbella (disegnatore), <i>Kriminal. Eutanasia</i> , 1969 (Valentina Conti)	221
Gerry Conway (script), George Pérez (art), Klaus Janson (inks), <i>Logan's Run</i> , 1977 (Valentina Conti)	222
Miguel Ángel Martín, <i>Life Fading</i> , in <i>Brian the Brain</i> , 1995-2003 (Valentina Conti)	224
Silvia Corbetta, Patricia Martinelli (autrici), Stefano Toldo, Mario Cubbino (disegnatori), <i>Diabolik. La morte dolce</i> , 1997 (Valentina Conti)	226
Roberto Recchioni (autore), Carnevale Massimo (disegnatore), <i>Dylan Dog. Mater Morbi</i> , 2010 (Valentina Conti)	228
<i>Graphic novels</i>	231
Claudio Falco, Marco Ferrandino, Martina Sorrentino, <i>Eluana 6233 giorni</i> , 2015 (Valentina Conti)	231

Gloria Bardi (autrice), Luca Albanese (disegnatore), <i>Exit, dossier sul fine vita</i> , 2019 (Valentina Conti)	234
Duckbill [Vito Antonio Baldassarro] (autore e disegnatore), Cristiana Pascutto (autrice), <i>Liberi verso il vulcano. Marco Cappato, DJ Fabo e altre storie coraggiose</i> , 2020 (Valentina Conti)	237
Poesie	240
Lavinia J. Lawrence, <i>Euthanasia</i> , in Eadem, <i>Euthanasia and Other Poems</i> , 1870 (Alessandro Gaudio)	240
Giovanni Pascoli, <i>I vecchi di Ceo</i> , in Idem, <i>Poemi conviviali</i> , 1905 <sup>2</sup> (Giovanni Barberi Squarotti)	240
Guido Ceronetti, <i>Ballata di Eluana Englaro debole morta, da macchine crudeli trattenuta in oscura vita</i> , 2009 (Monica Lanzillotta)	241
Teatro messo in scena	243
Henrik Ibsen (regista), <i>Gengangere. Et familjedrama i tre akter, København</i> , 1882 (Angela Francesca Gerace)	243
August Lindberg (regista), <i>Gengangere. Et familjedrama i tre akter, København</i> , 1883 (Angela Francesca Gerace)	243
Giovan Battista Marini (regista), <i>Spettri</i> , 1892 (Angela Francesca Gerace)	243
Lucio D'Ambra e Achille Vitti (registi), <i>Il dovere del medico</i> , 1913 (Angela Francesca Gerace)	243
Gabriele D'Annunzio (regista), <i>Le chevrefeuille</i> , 1913 (Monica Lanzillotta)	244
Gabriele D'Annunzio (regista), <i>Il ferro</i> , 1914 (Monica Lanzillotta)	244
George S. Kaufman (regista), <i>Of mice and men</i> , 1937 (Manlio Todeschini)	244
Enzo Ferrieri (regista), <i>Uomini e topi</i> , 1958 (Manlio Todeschini)	244
Carlisle Floyd (regista), <i>Of mice and men</i> , 1970 (Manlio Todeschini)	244
Alessandro D'Alatri (regista), <i>Il sorriso di Daphne</i> , 2004 (Manlio Todeschini)	245

Martha Lavey (regista), <i>Love-Lies-Bleeding</i> , 2006 (Maria Di Maro)	245
Ennio Ruffolo (regista), <i>Love Car</i> , 2010 (Manlio Todeschini)	245
Luca De Fusco (regista), <i>Antigone</i> , 2012 (Angela Francesca Gerace)	245
Andrea Paciotta (regista), <i>L'esame</i> , 2012 (Manlio Todeschini)	245
César Brie (regista), <i>Orfeo ed Euridice</i> , 2013 (Manlio Todeschini)	246
Roberto Recchio (regista), <i>A nome tuo</i> , 2013 (Manlio Todeschini)	246
Filippo Mantoni (regista), <i>Un doppio legame</i> , 2014 (Manlio Todeschini)	246
Stefano Pagin (regista), <i>Uomini e topi</i> , 2014 (Manlio Todeschini)	246
Gijs de Lange (regista), <i>Zolang er leven is</i> , 2016 (Manlio Todeschini)	246
Philip Nitschke (regista), <i>Dicing With Dr. Death</i> , 2016 (Manlio Todeschini)	246
Antonio Nobili (regista), <i>Vite parallele</i> , 2016 (Manlio Todeschini)	247
Renzo Alessandri (regista), <i>Interruzioni</i> , 2018 (Manlio Todeschini)	247
Trevor Dhu (regista), <i>Last Cab to Darwin</i> , 2018 (Manlio Todeschini)	247
Dominic Huber (regista), <i>Nachlass</i> , 2018 (Manlio Todeschini)	247
Paola Francesca Iozzi (regista), <i>STAY. Il viaggio</i> , 2018 (Manlio Todeschini)	247
Stefan Kaegi (regista), <i>Malaguena. Wenn das Leben so spielt</i> , 2018 (Manlio Todeschini)	248
Anna Battistella-Federica Faraoni (registe), <i>Il raccolto</i> , 2019 (Manlio Todeschini)	248
Enzo Vetrano-Stefano Randisi (registi), <i>Riccardo III. L'avversario</i> , 2019 (Manlio Todeschini)	248
Compagnia Teatrale Ronzinante, <i>Camping</i> , 2020 (Manlio Todeschini)	248
Samantha Hudson (regista), <i>Euthànasia Deluxe</i> , 2020 (Manlio Todeschini)	248

Sax Nicosia (regista), <i>Il campanello</i> , 2020 (Manlio Todeschini)	249
Milo Rau (regista), <i>Familie</i> , 2020 (Manlio Todeschini)	249
Salva Boita (regista), <i>Siempreviva</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	249
Denise Greber-Federico Restrepo (registi), <i>Lunch with Sonia</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	249
Davide Iodice (resista), <i>Hospes, -itis</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	249
Silvio Orlando (regista), <i>La vita davanti a sé</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	250
Roberto Scappin-Paola Vannoni (registi), <i>L'anarchico non è fotogenico</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	250
Caterina Venturini (regista), <i>Il viaggio di Teresa</i> , 2021 (Manlio Todeschini)	250
Giuseppe Bertolucci-Antonio Piovanelli (registi), <i>Casa d'altri</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	250
Veronica Cruciani (regista), <i>Accabadora</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	250
Jordi Èvole-Alberto San Juan (registi), <i>Celebraré mi muerte</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	251
Milo Rau (regista), <i>Grief &amp; Beauty</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	251
Riccardo Scarafoni (regista), <i>Il condominio di Giulia</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	251
Emiliano Spira (regista), <i>Lasciami andare</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	251
Teatro edito	252
Ernest Renan, <i>Caliban, suite de La Tempête, drame philosophique</i> , 1878 (Monica Lanzillotta)	252
Henrik Ibsen, <i>Gengangere. Et familjedrama i tre akter, København</i> , 1881 (Angela Francesca Gerace)	254
Ernest Renan, <i>Eau de jouvence, suite de Caliban</i> , 1881 (Monica Lanzillotta)	256
Luigi Pirandello, <i>Il dovere del medico</i> , 1912 (Angela Francesca Gerace)	256



Gabriele D'Annunzio, <i>Le chevreuille-Il ferro</i> (1913-1927) (Monica Lanzillotta)	259
Don DeLillo, <i>Love-Lies-Bleeding</i> , 2005 (Maria Di Maro)	261
Valeria Parrella, <i>Antigone</i> , 2012 (Angela Francesca Gerace)	263
Roberto Del Gaudio, <i>Il campanello</i> , 2015 (Monica Lanzillotta)	265
Film, serie televisive, cortometraggi e documentari	267
Wolfgang Liebeneiner (regista), <i>Ich Klage</i> , 1941 (Hanna Serkowska)	267
Richard Fleischer (regista), <i>Soylent Green</i> , 1973 (Antonio Celano)	270
Constantin Costa-Gavras (regista), <i>Clair de femme</i> , 1979 (Alessandro Gaudio)	272
Michael Anderson (regista), <i>Logan's Run</i> , 1976 (Antonio Celano)	273
Alejandro Amenábar (regista), <i>Mar adentro</i> , 2004 (Hanna Serkowska)	276
Clint Eastwood (regista), <i>Million Dollar Baby</i> , 2004 (Antonio Celano)	279
Alfonso Cuarón (regista), <i>Children of Men</i> , 2006 (Orazio Garofalo)	281
Massimiliano Amato (regista), <i>Exit. Una storia personale</i> , 2010 (Alessandro Gaudio)	283
Barry Levinson (regista), <i>You Don't Know Jack</i> , 2010 (Hanna Serkowska)	284
Marco Bellocchio (regista), <i>Bella addormentata</i> , 2012 (Hanna Serkowska)	286
Marco Leopardi (regista), <i>Il maratoneta. Io, Luca Coscioni</i> , 2012 (Alessandro Gaudio)	289
Valeria Golino (regista), <i>Miele</i> , 2013 (Hanna Serkowska)	290
Bille August (regista), <i>Stille hjerte</i> , 2014 (Barbara Jenger Hørlyck)	293
Tal Granit-Sharon Maymon (regista), <i>The Farewell Party</i> , 2014 (Manlio Todeschini)	295

Mike van Diem (regista), <i>De Surprise</i> , 2015 (Hanna Serkowska)	297
Francesco Andreotti-Livia Giunti (registi), <i>Love is all. Piergioorgio Welby, autoritratto</i> , 2015 (Alessandro Gaudio)	299
Enrico Pau (regista), <i>L'accabadora</i> , 2015 (Alessandro Gaudio)	300
Afonso Poyart (regista), <i>Solace</i> , 2015 (Antonio Celano)	301
Jeremy Sims (regista), <i>Last Cab to Darwin</i> , 2015 (Manlio Todeschini)	303
Thea Sharrock, <i>Me Before You</i> , 2016 (Manlio Todeschini)	305
Paolo Virzi (regista), <i>The Leisure Seeker</i> , 2016 (Hanna Serkowska)	307
Jonas Alexander Arnby (regista), <i>Selvmordsturisten</i> , 2019 (Barbara Jenger Hørlyck)	309
Alex Lehman (regista), <i>Paddleton</i> , 2019 (Manlio Todeschini)	311
Simone Spada (regista), <i>Domani è un altro giorno</i> , 2019 (Orazio Garofalo)	313
Antonio Losito (regista), <i>Pappo e Bucco</i> , 2021 (Alessandro Gaudio)	314
Harry Macqueen (regista), <i>Supernova</i> , 2021 (Hanna Serkowska)	315
Francois Ozon (regista), <i>Tout s'est bien passé</i> , 2021 (Hanna Serkowska)	317
Chie Hayakawa (regista), <i>Plan 75</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	320
Sławomir Fabicki (regista), <i>Lęk</i> , 2023 (Hanna Serkowska)	323
 Musica	 325
Death (autore e interprete), Chuck Schuldiner (solista), <i>Suicide machine</i> , 1991 (Manlio Todeschini)	325
Vasco Rossi (autore e interprete), <i>Vivere</i> , 1993 (Manlio Todeschini)	325
:wumpscut: (autore e interprete), <i>Soylent green</i> , 1993 (Manlio Todeschini)	326

Marcello Marrocchi (autore e interprete), <i>Eutanasia</i> , 1997 (Manlio Todeschini)	327
La Polla Records (autore e interprete), <i>Eutanasia</i> , 1998 (Manlio Todeschini)	327
Simone Cristicchi (autore e interprete), <i>Legato a te</i> , 2007 (Manlio Todeschini)	328
Mariella Nava (autrice e interprete), <i>Fade out</i> , 2007 (Manlio Todeschini)	329
Gianni Dany (autore e interprete), <i>Eluana</i> , 2009 (Manlio Todeschini)	329
Linea 77 (autore e interprete), <i>Il senso</i> , 2010 (Manlio Todeschini)	330
Povia (autore e interprete), <i>La Verità (Eluana)</i> , 2010 (Manlio Todeschini)	330
Luca Mauceri (interprete), <i>Ballata di Eluana Englaro</i> , 2011 (Manlio Todeschini)	331
Odio Su Tela (autore e interprete), <i>La dolce morte</i> , 2011 (Manlio Todeschini)	332
Marco Turriziani (autore), Marco Turriziani-Vladimir Luxuria (interpreti), <i>Ho sognato che volavi</i> , 2011 (Manlio Todeschini)	332
Wik (autore e interprete), <i>Come farfalla</i> , 2011 (Manlio Todeschini)	333
Diskanto (autore e interprete), <i>Ora</i> , 2013 (Manlio Todeschini)	333
Flavio Pirini (autore e interprete), <i>Testamento</i> , 2014 (Manlio Todeschini)	334
Supercombo (autore e interprete), <i>Eutanásia</i> , 2016 (Manlio Todeschini)	335
Leone Cataldo (autore), Fiordaliso (interprete), <i>Senza una lacrima</i> , 2017 (Manlio Todeschini)	335
Michel Sardou (autore e interprete), <i>Qui m'aime me tue</i> , 2017 (Manlio Todeschini)	336
La Perra QueMordiòaCesarMillàn (autore e interprete), <i>Zona de tolerancia para suicidio y eutanasia</i> , 2019 (Manlio Todeschini)	337
Luca Liotti (autore), Donamorte (interprete), <i>Wake me</i> , 2019 (Manlio Todeschini)	337
DubZenStep (autore e interprete), <i>Accabadora</i> , 2020 (Manlio Todeschini)	338

JamesDJJ (autore e interprete), <i>Want to Die</i> , 2022 (Manlio Todeschini)	338
Opere escluse	340
Romanzi	340
Racconti	341
Poesie	341
Teatro	341
Graphic novel	341
Film	341
Opere da schedare	342
Romanzi	342
Racconti	344
Poesie	344
Opere teatrali	344
Riflessioni d'autore	345
Film, serie televisive e cortometraggi	345

*Verso l'uscita* è un osservatorio sulla produzione creativa globale legata al tema dell'eutanasia. Il titolo è da un lato un omaggio all'efficace perifrasi che costituisce il correlativo del disagio di nominare la morte (si preferisce, come si fa con i tabù, non nominarla direttamente); dall'altro è un riferimento alla dimensione della transmedialità, che è, con ogni evidenza, la caratteristica più significativa dei testi eutanasi. Poeti, scrittori, fumettisti, registi teatrali e cinematografici, cantautori si sono per lo più schierati a favore o su posizioni possibiliste, assumendo come controparte chi (Famiglia, Stato, Medici, Chiesa) si pone come Padrone assoluto, più che come Padre amorevole, della vita dell'altro. La posta in gioco non è la vittoria del relativismo etico o della visione laica/atea/agnostica, ma quella del riconoscimento dei diritti e della dignità degli esseri umani.

**Stefano Calabrese** è professore ordinario di Comunicazione narrativa nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha di recente pubblicato *Neuro-Narratology* (Peter Lang, 2023).

**Monica Lanzillotta** è professoressa associata di Letteratura italiana contemporanea nell'Università della Calabria e il suo ultimo libro è *Cesare Pavese, una vita tra Dioniso ed Edipo* (Carocci, 2023).

**Hanna Serkowska**, è professoressa ordinaria di Letteratura italiana contemporanea nell'Università di Varsavia, dove dirige il Dipartimento di Italianistica. Tra le sue pubblicazioni recenti *PerdutaMente. Vecchiaia e declino cognitivo tra scienza e letteratura*, che ha curato con Paola Villani (FrancoAngeli, 2021).

[www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)



€ 28,00